

Presentata in Campidoglio la variante generale

Centrosinistra e Pli cambiano insieme il Piano regolatore

La nuova cartografia e le modifiche apportate in seguito alle indicazioni del decreto presidenziale — Della Seta illustra il voto contrario dei comunisti che hanno tuttavia contribuito in commissione a far approvare aumenti percentuali per le scuole materne e il verde condominiale

Stanno cambiando con una serie di piccole modifiche tutte le contenute in una deliberazione della giunta comunale. Il piano regolatore del '62. Lo stanno cambiando in bene (solo in parte) e in male (molto). Gli schieramenti politici sono già delineati: centro sinistra e liberali (questi ultimi in evidente omaggio a Santini, ora assessore all'urbanistica e donna

in forse sindaco) favorevoli. PCI e PSIUP contrari. Ieri sera il Consiglio comunale ha cominciato a discutere e nella prossima settimana voterà. Si tratta di un fatto tecnicamente molto complesso e complicato (la commissione urbanistica vi ha dedicato un centinaio di riunioni), ma politicamente molto chiaro: i liberali e forse il msi, pur avendo re-

spinto a suo tempo il piano del '62, oggi votano a favore dando così un segno inconfondibile della loro «solidarietà nei confronti dell'assessore e degli esponenti della giunta nel settore urbanistico». Già la fretta con cui la deliberazione di adozione della «variante», stampata da pochi giorni e lunga 27 fitte pagine, è stata portata davanti al consiglio comunale (per introdurre la discussione il sindaco ha fatto rinviare il voto su un'importante ordine del giorno sui problemi della programmazione urbanistica del gruppo comunista e sul quale una buona parte della giunta sostanzialmente concorda) indica l'obiettivo politico della Dc: trovare sulle cose un collegamento con le destre in vista dell'apertura della crisi cantonale.

FATTI e MOTIVI comune - provincia - parlamento

Urgenti misure chieste al Comune per il Mattatoio

DA TRE settimane sono in atto al Mattatoio — con l'afflusso della carne prima scaricata allo scalo ferroviario Ostiense — alcune misure volte a facilitare il più ampio afflusso delle carni in quello stabilimento. E' un primo successo dell'azione condotta dai lavoratori, che da lungo tempo hanno presentato un programma preciso con richieste tese a garantire un più efficace controllo igienico e sanitario della carne immessa al consumo, una diminuzione dei prezzi e maggiori possibilità di lavoro per le maestranze. Solo facendo affluire al Mattatoio tutta la carne necessaria all'approvvigionamento cittadino si può sollevare lo stabilimento comunale dalla critica situazione che attraversa e si può venire incontro al comune interesse dei consumatori, dei lavoratori che vi sono occupati e degli operai economici che vi operano correttamente. Queste valutazioni sono contenute in un comunicato della Federcoop e della FIFTA provinciale, nel quale si avanzano alcuni altri urgenti obiettivi per portare avanti una reale unificazione dei prezzi e cartiere «economiche esigenze di sviluppo» e per gli operai di cartiere «economiche esigenze di sviluppo» (secondo criteri democratici e di razionalità economica) dell'azienda».

ACEA: provvedimenti di parte per il personale

UNO STATO di grave disagio e di protesta è presente fra il personale dell'ACEA. La causa? Un progetto d'inquadramento dei dipendenti ispirato a criteri illogici e di parte. Basti pensare che il progetto è stato elaborato discriminando apertamente il sindacato più forte dell'azienda, quello che fa capo alla CGIL. I compagni di Aldo Notti e Pio Marcano hanno interrogato il sindaco per conoscere la posizione dell'amministrazione su questa materia e per sapere quali provvedimenti s'intendano prendere al fine di impedire l'adozione di una decisione inaccettabile per il tipo di valutazione delle mansioni che essa propone e lesiva per motivi di principio e per gli oneri di carattere economico delle esigenze di sviluppo (secondo criteri democratici e di razionalità economica) dell'azienda».

Quando e come assegnare le case sulla Prenestina

QUALI criteri adatterà il Comune per assegnare gli alloggi in costruzione sulla Prenestina? Della questione dovrà occuparsi il Consiglio comunale. I compagni Tozzetti e Della Seta hanno infatti chiesto al sindaco di convocare il consiglio per discutere il progetto sottolando l'esigenza che prima di decidere si senta il parere delle commissioni consultative competenti.

Centinaia di pendolari in fila per l'autobus

I «VUOTI» nei trasporti pubblici vengono alla luce tutti i giorni. Ora è la volta delle linee ATAC «16» e «17» che fanno capo alla stazione Tuscolana. Ogni mattina giungono a quella stazione migliaia di lavoratori «pendolari» che attendono in qualche caso fino ad un'ora prima di riuscire ad entrare nei pullman, che fanno servizio in numero troppo scarso. Intende far qualcosa il Comune? La domanda è contenuta in una interrogazione del compagno Maffioletti del PSIUP.

Industria in crisi: che fa il governo?

CHIUSURA di cartiere e manifatture a Tivoli e drastici ridimensionamenti dell'attività della BPD di Colferro. Ecco i punti più salienti di un processo di degradazione economica che ha investito la valle dell'Aniene, la zona dei Lepini e la Val Sacco. Il grave problema è stato sottoposto all'attenzione del ministro del Bilancio da un'interpellanza presentata al Senato dai compagni Mammucari, Bufalini e Compagnoni. Si chiede quale linea si intenda adottare e quale intervento operare al fine di correggere e contrastare l'attuale andamento economico.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi, sabato 14 ottobre (287-78). Onomastico: Callisto. Il sole sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,39. Luna piena il 18.

Cifre della città
Ieri sono nati 59 maschi e 49 femmine. Sono morti 24 maschi e 29 femmine (dei quali 5 minori dei sette anni). Sono stati celebrati 89 matrimoni. Temperature: minima 13; massima 25. Per oggi i meteorologi prevedono tempo bello, temperatura costante.

Poesia
Un concorso internazionale di poesia è stato indetto dall'ENAL provinciale. Per partecipare è necessario: «non aver superato i 32 anni, presentare opere inedite con un massimo di 5 poesie e 2 racconti, originali in triplice copia. La domanda di partecipazione scade il 5 dicembre. Per altre informazioni rivolgersi alla sede di via Nizza 162.

Kukriniski
Nel quadro delle celebrazioni del Cinquantenario della rivoluzione d'Ottobre, si è aperta, alla Casa della Cultura (via della Colonna Antoniana 52) una mostra dei disegni satirici sovietici Kukriniski. La mostra che rimarrà aperta fino al 22 ottobre, rispetterà il seguente orario: giorni feriali: 10,30-13,17,30-20; giorni festivi: 10,30-13,17,30-20.

E' saltato sulla spider che i complici gli avevano lasciato col motore acceso



Giovane romano come Rocambole

Fugge trascinato aggrappato all'auto l'agente che lo stava portando al confino

E' Vittorio Scarpetti: lo stavano traducendo dal carcere di Macerata alla colonia agricola dell'isola di Pianosa - Il drammatico episodio sul molo di Livorno - Il militare è stato ricoverato in ospedale: guarirà in una settimana - Inutili sinora tutti i posti di blocco e tutte le ricerche: forse il giovanotto, che tempo fa era evaso anche dal carcere minorile di Porta Portese, sta puntando verso Roma



E' evaso alla maniera di Rocambole. Vittorio Scarpetti, 28 anni, «anguilla» per gli amici, ce l'ha fatta per la seconda volta: è riuscito a sfuggire, all'alba di ieri, a due carabinieri che lo stavano traducendo all'isola di Pianosa. Il movimentato episodio è avvenuto sul molo di Livorno, dove guardie e detenuti stavano attendendo il battello per l'isola: all'improvviso Scarpetti ha dato un gran balzo, è corso via, saltando su una veloce spider che un complice gli aveva lasciato aperta e con il motore acceso a due passi di distanza. La caccia, sinora, è stata inutile: un paio di militari si è aggrappato all'auto, facendosi trascinare per almeno cinquanta metri, ma sono stati inutili un po' davanti, posti di blocco. Ora il giovanotto è ricercato soprattutto a Roma dove è nato, dove ha molte amicizie, dove ha compiuto la maggior parte delle sue imprese.

Proprio da un carcere romano, quello minorile di Porta Portese, Vittorio Scarpetti è fuggito la prima volta. Era giovanissimo, appena 17 anni, ed era finito dentro per uno scoppio dal parlatore, dove stava con la madre, si era battuto in strada. Dopo il volo di quattro,

Nella casa murata con moglie e figli

Sono murati dentro, ma adesso, per lo meno, hanno un compagno: ieri sera è venuta un appartamento dell'ICP in via Monte Marsico, al Tufello il capo famiglia, orfano di guerra, è un manovale disoccupato, la moglie, Bruna Iacopini, di 27 anni è incinta: hanno due bambini, Marco di 3 anni e Anna di 5. Sono vissuti per anni in una baracca, nella borgata Rocchetti nell'attesa di una risposta alle numerose domande fatte all'ICP per avere una casa: è stato inutile. Vivere in quella baracca, adesso che è in via di completamento, era diventato insopportabile e così l'altra notte dopo aver raccolto le poche masserizie sono andati a cercare una casa. Hanno saputo che da alcuni giorni un appartamento di via Monte Marsico si era liberato. L'Istituto delle case popolari non aveva saputo far altro che scardinare la porta e murare l'ingresso. Loro sono entrati dalla finestra e ora sperano soltanto che il loro sacrosanto diritto venga rispettato, o per lo meno, che quest'atto disperato richiami l'attenzione dell'ICP sul loro caso pietoso.

Risposta unitaria alle provocazioni del MSI

FORTE CORTEO ANTIFASCISTA A CENTOCELLE



Alle provocazioni della terribile fascista e democratica internazionale ed ha sottolineato la necessità di una costante azione di difesa della democrazia. Poi Maffioletti del PSIUP ha parlato della necessità di una unità delle forze che hanno fatto della Repubblica, la compagnia Rodano si è riferita alle provocazioni fasciste e al comportamento delle forze di polizia che non sono mai intervenute per impedire l'apologia del fascismo. Questo — ha detto la compagnia Rodano — è un problema di estrema importanza perché la polizia deve essere al servizio della Repubblica nata dalla Resistenza. Invece, sono ad ora, le forze dell'ordine sono intervenute contro i democratici esasperati dai rigurgiti fascisti. Referendo alle parole di Paleschi l'oratrice comunista ha affermato che il problema del Vietnam e della cessazione dei bombardamenti deve divenire il tema centrale della battaglia politica. Non solo, ha detto la compagnia Rodano, ma l'intera questione va vista nel quadro più generale del

Perché Giuseppe Meli è stato dichiarato innocente

Anche se avesse rubato dovrebbe essere assolto il partito

La motivazione della sentenza che ha riabilitato il funzionario che denunciò l'irregolarità dell'Istituto superiore di Sanità — Le gravi responsabilità di Jervolino

Giuseppe Meli, il funzionario che svelò lo scandalo della Sanità, non è un ladro. Non si trasse, cioè, i documenti dell'Istituto superiore di Sanità, ma stampò e dimostrò così la fondatezza delle denunce che da anni faceva. E aggiungiamo: anche se avesse sottratto i documenti concernenti, non lo condanneremo, perché egli avrebbe agito in vista di un superiore interesse pubblico.

Così i giudici della Corte di appello di Roma hanno motivato la sentenza con la quale è stato assolto dall'accusa di furto Giuseppe Meli, già condannato dal Tribunale a due anni di reclusione. Dopo questa sentenza Meli può riprendere servizio quando vuole e ritrare gli arretrati di alcuni anni di servizio. Quando entrerà all'Istituto superiore di Sanità sarà il funzionario amministrativo più alto in grado.

La sentenza con la quale Meli è stato assolto, contiene anche delle affermazioni che suonano come una pesante critica all'ex ministro della Sanità, Jervolino. Il parlamentare democristiano, nel periodo che precedette lo scoppio dello scandalo, ricevette proprio da Meli un dettaglio di rapporto che gli avrebbe permesso di porre fine alle irregolarità che di continuo venivano commesse nell'Istituto. Ma non intervenne in alcun modo.

Meli, come è più che noto, venne minuito per il memoriale inviato a Jervolino. Alcuni funzionari, non si sa bene se di propria spontanea volontà o per suggerimento di chi, cominciavano a costruire falsi elementi di accusa contro l'uomo che si batteva perché l'Istituto fosse governato con differenziali e più onesti metodi amministrativi. La sentenza della Corte d'appello ha quindi ristabilito la realtà

COMMISSIONE PROVINCIALE

E' convocata la Commissione provinciale per mercoledì 18 alle ore 18 con Frezzuzzi.

ZONA COLLEFERRO — Ore 16,30 riunione Comitato di zona con Stralardi e Frezzuzzi.

CONVOCAZIONI di Mario Alicata, ore 18, comizio con Tozzetti; Portuense Parrocchietta, ore 18, comizio con M. Michetti; Rocca di Cave, ore 18, comizio con Tozzetti; S. Maria Mole, ore 19, assemblea con Cesaroni; Torre Maura, ore 19, inaugurazione locali della F.lli. Lombardi con Casagrande; Trullo, ore 19, assemblea sulla crisi del comune con Vetere; Campagna, ore 19, assemblea con il comunista con Agostinelli-Vitale.

Borse di studio per i figli dei reduci

La Sezione Combattenti, e Reduci Dipendenti del Comune ha premiato anche quest'anno i figli dei soci che hanno conseguito le migliori prestazioni nei esami estivi dell'anno scolastico 1966-67.

Sono state distribuite complessivamente 23 borse di studio per un totale di 500 mila lire.

Il Presidente della sezione avv. Giuseppe Solari prima della premiazione ha salutato gli intervenuti ed ha rivolto parole di compiacimento per i genitori e di elogio per i loro figli che, con i risultati ottenuti, dimostrano coscienza ed amore nell'esplicitamento del loro dovere.

Associazione stampa

L'Associazione della Stampa romana sta cambiando sede. Si stanno svolgendo le operazioni di trasferimento degli uffici da Palazzo Margnoli. I numeri telefonici (672355 - 674443) rimarranno immutati. La nuova sede di piazza S. Lorenzo in Lucina entrerà in funzione da lunedì prossimo.